



# CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

ORDINANZA SINDACALE N° 49 DEL 17 MAG. 2017

**Oggetto:** Ordinanza per la rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi, costituiti da materiali combustibili, abbandonati su di area ubicata in Vicinale Santa Maria a Cubito, riportata in Catasto al Foglio 4, particella 73. Accertamento di violazione per abbandono incontrollato di rifiuti.

## IL SINDACO

### PREMESSO CHE:

il D. Lgs. 152 del. 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii. con particolare riferimento all'art. 192 recita:

1. *L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.*
2. (...);
3. *Fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo.*
4. *Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate;*

**RAVVISATA**, per le motivazioni sopra esposte, la necessità di eliminare la situazione di rischio, provocata dalla presenza di rifiuti, mediante l'attuazione di specifici interventi di bonifica attraverso il risanamento dell'area e consistente nell'accurata rimozione dei rifiuti e loro successivo smaltimento, come previsto dal comma 3, art.192 del D.Lgs. n°152/2006

**RITENUTO** configurarsi nella fattispecie in esame l'ipotesi prevista dall' art. 192, comma 1 e 3, del D. Lgs 152/06 il quale vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e sottosuolo e che la violazione ivi prevista è imputabile a titolo di colpa, ai proprietari dell'area;

**RITENUTO** necessario provvedere in tempi ristretti alle operazioni di rimozione e smaltimento o recupero di tutti i rifiuti, al fine di ripristinare le idonee condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del sito;

**VISTO** la comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio protocollo n°78606 del 26.10.2016, ai sensi dell'art.7 della legge 241/90, con la quale si diffidava la sig.ra Fabozzi Nicolina, nata a Trentola Ducenta(CE) il 20.12.1925 ed ivi residente in via IV Novembre n°54, proprietaria del terreno sito in Giugliano in Campania in Vicinale Santa Maria a Cubito, censito in Catasto al foglio 4, particella n°73, alla rimozione di rifiuti speciali pericolosi costituiti da materiali combustibili;

**PRESO ATTO** che non risulta ottemperata la diffida come da verbale di sopralluogo effettuato dal Comando Polizia Municipale-Polizia Ambientale, assunto al protocollo generale dell'Ente al n°26187 del 29.3.2017

## CONSIDERATO

Che la presenza di rifiuti combusti nell'area in questione **rappresenta uno stato di pericolo per la collettività**, si è provveduto con urgenza, alla messa in sicurezza dell'area interessata dall'abbandono dei rifiuti combusti e alla delimitazione della stessa;

**RITENUTO** configurarsi le fattispecie previste dall' art. 192, comma 1 D. Lgs 152/06 il quale vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo;

**ACCERTATO** che:

**non è stato possibile risalire all'autore materiale dell'abbandono dei rifiuti;**

**RITENUTO** che, per le considerazioni su esposte, **la violazione dall' art.192, c. 1 D. Lgs 152/06, sia imputabile a titolo di colpa ai proprietari dell'area e quindi di soggetto responsabile di abbandono di rifiuti speciali pericolosi.**

**CONSIDERATO** che non compete al Comune adottare misure preclusive all'accesso, senza le quali potranno comunque continuare gli abbandoni dei rifiuti;

**RITENUTO** necessario provvedere in tempi ristretti alle operazioni di rimozione e smaltimento o recupero di tutti i rifiuti, al fine di ripristinare le idonee condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del sito.

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 267/2000
- gli artt. 192 - 255 - 256 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

## ORDINA

per i motivi espressi in narrativa, alla sig.ra Fabozzi Nicolina, nata a Trentola Ducenta(CE) il 20.12.1925 ed ivi residente in via IV Novembre n°54, proprietaria del terreno sito in Giugliano in Campania in Vicinale Santa Maria a Cubito, censito in Catasto al foglio 4, particella n°73, **di procedere:**

- 1. a proprie cure e spese** entro il termine di giorni **60 (sessanta )** dalla notifica della presente ordinanza, (considerando in tale termine anche i 30 gg. necessari per il deposito presso l'ASL del "piano di lavoro") a :
  - **bonificare tramite rimozione e successivo smaltimento di tutti i materiali combusti** presenti nell'area di cui in oggetto,.  
Per l'esecuzione di tale attività si dovrà avvalere di un'impresa abilitata a smaltire materiale combusto iscritta all'Albo Gestori Rifiuti – Sezione imprese che bonificano materiali combusti di natura sconosciuta che dovrà presentare idoneo piano di lavoro alla competente U.O. Prevenzione e sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Azienda USL ( art. 212 D.lgs 152/2006; art. 256 D.lsl 81/2008; D.M. del Ministero della Sanità del 06/09/1994);  
Ad avvenuto smaltimento dei materiali **combusti** dovrà essere inviata, al **Settore Ambiente, copia dei formulari comprovante l'avvenuto smaltimento degli stessi conformemente alla vigente normativa.**
- 2. alla messa in atto di tutti i presidi atti ad eliminare la possibilità di ingresso incontrollato all'area, quali l'apposizione di cartelli e mezzi preclusivi dell'accesso, quali catene e sbarre innanzi ai varchi principali, che valgono a segnalare che si tratta di una proprietà privata in cui è vietato l'accesso e, quindi, ogni utilizzazione dell'area;**

**INFORMA CHE**

- se entro i termini assegnati verrà accertata l' inottemperanza a quanto previsto nella presente Ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio, in danno, ai soggetti responsabili ed al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione,
- nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 255, comma 3 del D. Lgs 152/2006;
- avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Regionale Amministrativo della Campania, Sez. di Napoli, nel termine di sessanta ( 60) giorni dalla data di notifica o ricevimento dello stesso ovvero, in via alternativa, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi (120) giorni dalla data di notifica o ricevimento dello stesso;
- il Responsabile del Procedimento è l'ing. **Aniello Pirozzi** e che, per informazioni, è possibile contattare il Settore Ambiente in Corso Campano, 200 - Giugliano in Campania (NA).

## DISPONE

la **notifica** della presente Ordinanza alla sig.ra Fabozzi Nicolina, nata a Trentola Ducenta(CE) il 20.12.1925 ed ivi residente in via IV Novembre n°54, proprietaria del terreno censito in Catasto al foglio 4, particella n°73,  
di **trasmettere copia** della presente:

- 1) Regione Campania - Assessorato Ambiente e Territorio- via A. De Gasperi, 28 – 80134 Napoli
  - 2) Città Metropolitana di Napoli – Piazza Matteotti, 1 – 80143 Napoli;
  - 3) Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Napoli Nord tramite polizia Municipale
  - 4) Prefettura di Napoli - Ufficio Territoriale del Governo- Area V°-Protezione Civile - P.zza del Plebiscito - 80132 Napoli
  - 5) A.R.P.A. Campania – Dipartimento Provinciale di Napoli, via Don Bosco, 4/F – 80143 Napoli;
  - 6) ASL NA 2 - Dipartimento di Prevenzione – Corso N. Terracciano, 10 – 80078 Pozzuoli (NA);
  - 7) Comando Stazione Carabinieri di Giugliano in Campania (NA) – viale dell'Acquario, 1;
  - 8) Comando Stazione Carabinieri di Varcaturò, via Lago Patria, 181 – 80014 Giugliano in Campania (NA);
  - 9) Commissariato della Polizia di Stato di Giugliano - Villaricca (NA) – Via A. Giardini, 1;
- copia della presente venga :
- affissa all'Albo Pretorio del Comune;
  - pubblicata sul Sito Istituzionale dell'Ente Comunale.

A tutte le Forze dell'Ordine, alle quali il presente atto è notificato, si chiede di disporre i dovuti sopralluoghi al fine di accertare l'ottemperanza di quanto disposto nell'Ordinanza stessa.

Il Sindaco  
dott. Antonio Poziello

